



NONTISCORDARDIMÈ OPERAZIONE SCUOLE PULITE

17 MARZO 2012



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Noi bambini della classe 5°B abbiamo aderito insieme alle altre classi dell' istituto al progetto di Legambiente nella giornata "Nontiscordardimè" del 17 marzo. Poiché in questo periodo noi stiamo studiando il quotidiano, abbiamo deciso di scrivere un articolo di cronaca giornalistica sulla giornata trascorsa volendo condividere con tutti questa nostra bellissima esperienza.

Ecco il nostro articolo:



I bambini della Scuola Primaria fanno pulizia nella scuola
EPITAFFIO DÀ INIZIO A OPERAZIONE SCUOLE PULITE
I bambini della Scuola Primaria S.M. Castaldi di Epitaffio hanno piantato piante aromatiche e da fiore in giardino

Sabato 17 marzo i bambini della Scuola Primaria S.M.Castaldi di Epitaffio hanno piantato delle piantine nel giardino sia per rendere il giardino più bello sia per aver aderito all'iniziativa di Legambiente "Nontiscordardimè" Operazione Scuole pulite.



Tutti i bambini della scuola, grandi e piccini, hanno prima fatto pulizia e raccolto foglie secche, ramoscelli, plastica e cartacce e l'hanno differenziati nei diversi contenitori poi hanno, con degli attrezzi, rastrellato il terreno, l'hanno reso un po' più soffice e hanno fatto dei buchi nella terra per mettere a dimora piante e piantine. Alcuni bambini di classe seconda sono stati intervistati e hanno dichiarato che si sono divertiti perché è stata la prima volta che hanno partecipato a questa iniziativa. Per i bambini di quinta non è la prima volta perché prendono parte a questa proposta di Legambiente già da 5 anni. Essi hanno affermato che nel corso degli anni hanno capito quanto è importante tutelare e proteggere l'ambiente in cui si vive.

Sommario:

Educazione ambientale	3
Educazione alla legalità	5
Educazione stradale	7
Emozioni a teatro	9
Giochi matematici	12
Educazione alla lettura	13
Didattica	15
Io poeta	19

Gli alunni della classe VB del plesso S.M.Castaldi di Epitaffio



Nel giardino

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409

Fax: 089 461409

E-mail: saee044007@istruzione.it

Le viole del pensiero sono simili a farfalle variopinte. (Francesca S.)

Nel prato tanti fiori viola mi annunciano l'arrivo della primavera. (Martina)

La lavanda emana un profumo irresistibile. (Anna)



Nell'aiuola la camomilla riempie l'aria di un buon profumo (Elena) ... mi viene in mente la tisana calda. (Giuseppe)

La rosa canina è spinosa come se fosse arrabbiata,

(Carmine) ... sembra un cactus con le bacche rosse come un rossetto (Pio)

Vicino agli alberi ci sono i funghi e le formiche fanno da guardia. (Marco)



L'abete con i suoi nuovi rametti sembra un albero di Natale ... (Francesca L.)



con le sue bacche azzurre (Lucio). Per un ultimo tocco, è decorato con una busta di plastica sulla cima.

(Vittorio)

Ma la cosa più bella è stata scoprire un nido (Errico) ... tra i rami di una quercia secolare. (Debora)



È stata una bella esperienza come una giornata al mare (Francesca S.) ... peccato dover tornare in classe. (Simone)



Come una casa con dei bambini c'era un nido con gli uccellini. E nell'aiuola delle erbe aromatiche c'era uno scrigno di cose simpatiche.

Vittoria Senatore

Mi illumino d'immenso quando osservo il cielo e quando guardo un po' più giù scorgo il nostro giardino. (Chiara)



Nel giardino la lavanda profumava la natura sembrava che cantava.

Le formiche correvano e guardandoci pensavano : " Sono amici o sono nemici? "

E le margherite mi davano amore le guardavo per ore e ore, nell'aiuola la rosa era rossa e gioiosa.

Nel giardino ho visto il mio futuro c'era un uccellino che mi guardava dal muro. Ha fatto il nido nel mio giardino crescerò insieme a quell'uccellino.

Umberto Chiafalà



In Gita a ... Pietraroja

CLASSE TERZA SAN MARTINO

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

GITA SCOLASTICA A PIETRAROJA

Il 17 aprile siamo andati in gita al museo del parco geopaleontologico di Pietraroja che si trova in provincia di Benevento. Siamo partiti alle 9.00 e lungo il percorso abbiamo visto dei paesaggi bellissimi di montagne, colline e pianure. Dopo due ore circa di viaggio siamo finalmente arrivati a destinazione, siamo entrati al museo e proprio all'ingresso c'era il fossile del famoso dinosauro "Ciro" che era un cucciolo della specie *Scipionix Samniticus*, ritrovato in Italia nel 1981 da un appassionato di fossili di nome Giovanni Todesco di Verona. La guida ci ha spiegato che il piccolo dinosauro, vissuto milioni di anni fa, era alto solo 23 centimetri; se fosse cresciuto sarebbe arrivato a 2 metri di altezza ma è morto quando aveva due o tre settimane di vita, probabilmente spinto da un ciclone nelle acque della laguna chiusa che si trovava proprio dove oggi sorge Pietraroja e, in questo modo, si è conservato perfettamente.

NOI BAMBINI A PIETRAROJA



Siamo andati in un ascensore virtuale che ci ha portati indietro nel tempo fino all'era dei dinosauri, poi abbiamo visto due plastici: uno raffigurava la laguna e l'altro la tempesta che si era scatenata ai tempi di *Ciro*.

Abbiamo anche visitato la stanza dei fossili (pesci, molluschi, piante, ammoniti) e poi ancora la stanza dove c'era un tabellone che illustrava l'evoluzione di alcune specie di esseri viventi. Infine abbiamo visto un filmato in 3D che mostrava come dal Big Bang ha avuto origine l'universo.

LE NOSTRE IMPRESSIONI

Per me la gita è stata meravigliosa e divertente. **CECILIA**

Il museo è stato proprio bello e io mi sono divertita un sacco. **GIORGIA**

A me la giornata è piaciuta perché ho visto cose importanti. **ANNALISA**

Io mi sono divertita tantissimo e mi è piaciuta molto questa esperienza. **MANUELA**



FOSSILE DEL PICCOLO

DINOSAURO "CIRO"

A me piacciono molto le gite perché si scoprono tante cose interessanti.

FRANCESCO

Questa giornata mi è piaciuta così tanto che la vorrei di nuovo ripetere.

MANUELA

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Fotostoria

SABATO 12 MAGGIO 2012
BADIA DI CAVA:
TRA I BOSCHI INTORNO ALLA FRESTOLA

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



CLASSE III B E VA
SCUOLA PRIMARIA EPITAFFIO

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



"EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"



W I BAMBINI

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409

Fax: 089 461409

E-mail: saee044007@istruzione.it

Il giorno 16 maggio 2012 al Campo Calcio Aquilotti Cavesi di Passiano si è tenuta la giornata conclusiva del **PON C3 Le(g)ali al Sud: " Giochiamo per la legalità"** annualità 2012/13, attuata



nelle classi seconde di San Giuseppe al Pozzo e San Martino. Alla

manifestazione hanno partecipato, oltre alle classi quinte del IV Circolo, anche le classi IV A e IVB del circolo di Cava de' Tirreni. La manifestazione si è rivelata un girotondo di allegria per i bambini partecipanti, ma anche per le docenti e gli stessi genitori ... è stata una favola, una grande festa rispettando le regole del gioco e giocando insieme per la



Legalità! Gli alunni hanno partecipato ai tanti giochi, si sono sfidati, ma soprattutto si sono divertiti tanto. Ecco le loro impressioni:

Il 16 maggio scorso la nostra classe ha partecipato alla manifestazione W i BAMBINI, che si è tenuta al campo di calcio di Passiano. Le mamme ci hanno accompagnato alle ore 16.00 e tutto si è concluso alle ore 19.00. La manifestazione era basata su quattro sfide tra classi di tutti i plessi. Noi siamo stati classificati al secondo posto con 39 punti, mentre il primo posto è stato raggiunto dai bambini della quinta di San Martino con 40 punti. Ora ci aspetta la finale, che si terrà all'isola di Procida: Mi sono divertita molto anche se non siamo arrivati primi perchè per me l'importante è divertirsi sempre.

MARTINA B.P. classe V S. Giuseppe

Il 16 maggio siamo andati al campetto di Passiano e abbiamo ballato e giocato. Il gioco che mi è piaciuto di più è stato quello delle palline da lanciare con un cucchiaino in una bacinella e vinceva chi prendeva più palline. Anche le maestre hanno partecipato a un gioco e la maestra Daniela ha vinto. Poi hanno preparato le fragole, ne ho mangiato due bicchierini e anche un finocchio. Più tardi hanno fatto la premiazione e noi abbiamo fatto il terzo posto e ci hanno premiato anche per il progetto sulla legalità e mi sono divertita tantissimo **MARIA A. classe II S. Giuseppe**

Mercoledì 16 Maggio 2012 abbiamo partecipato alla manifestazione "W i bambini". Ci siamo esibiti in balli, canti e in giochi all'aperto presso il campo sportivo di Passiano. È stato emozionante ritrovarci lì con gli alunni delle altre scuole di Cava. Inoltre, non ci siamo solo im-



pegnati, ma anche divertiti e ognuno ha dato il suo meglio. Noi ci siamo classificati primi.

È stato bellissimo sentire pronunciare il nome della nostra classe e, soprattutto, della nostra squadra: le "Ricciole". Attraverso le attività svolte abbiamo ricordato che essere una squadra significa che ciascuno deve dare sempre il meglio di sé. Abbiamo capito che insieme possiamo fare un sacco di cose e ne è una testimonianza il risultato di questa giornata insieme. La nostra coppa sarà sempre un segno di quello che impegnandosi, una squadra può fare per ottenere una vittoria.

CLASSE V sez. unica S. MARTINO

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



"EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Mercoledì 16 Maggio 2012 abbiamo partecipato alla manifestazione "W i bambini". Ci siamo esibiti in balli, canti e in giochi all'aperto presso il campo sportivo di Passiano. È stato emozionante ritrovarci lì con gli alunni delle altre scuole di Cava. Inoltre, non ci siamo solo impegnati, ma anche divertiti e ognuno ha dato il suo meglio. Noi ci siamo classificati primi. È stato bellissimo sentire pronunciare il nome della nostra classe e, soprattutto, della nostra squadra: le "Ricciole". Attraverso le atti-



vità svolte abbiamo ricordato che essere una squadra significa che ciascuno deve dare sempre il meglio di sé. Abbiamo capito che insieme possiamo fare un sacco di cose e ne è una testimonianza il risultato di questa giornata insieme. La nostra coppa sarà sempre un segno di quello che impegnandosi, una squadra può fare per ottenere una vittoria.

CLASSE V sez. unica S. MARTINO



La manifestazione a Procida



La magnifica coppa in palio è stata vinta dalla classe V del plesso di S. Martino, prima classificata, che ha acquisito il diritto a partecipare alla finalissima dei giochi tenutasi nella splendida isola di Procida il giorno 30 maggio.

Insieme ai genitori i bambini, accompagnati dall'insegnante **Adriana Sorrentino**, e dalla referente alla legalità e responsabile della delegazione, insegnante **Romano Daniela**, tra i colori dell'isola si sono divertiti tantissimo.

I bambini hanno visitato l'isola scoprendo la storia e le tradizioni isolate, hanno condiviso le loro emozioni con tante altre classi con cui hanno giocato sino a sera.

Sul traghetto di ritorno i bambini fieri di indossare la loro meritata medaglia, avevano negli occhi la gioia di una bella giornata trascorsa insieme e nel cuore il ricordo di una esperienza indimenticabile.



SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



EDUCAZIONE STRADALE

Passeggiando in bicicletta...

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

FILASTROCCHES

I segnali stradali
per qualcuno hanno le ali!
Intorno alle rotonde
si fa il girotondo
Quando il semaforo è rosso
mi fermo a più non posso
Mi fermo anche
quando il vigile urbano
alza la mano.
Ieri ho visto un dosso
dentro a un segnale di colore rosso.
W W il segnale stradale
perché non ci manda all'ospedale!
GIUSEPPE C.

Oggi il vigile ci ha insegnato
l'educazione stradale
per non farci male
Francesco mi ha spinto
e sono caduto,
ma quando mi sono ripreso
il discorso ho appreso
Quando ho visto il semaforo rosso
mi sono fermato a più non posso!!
VINCENZO P.



Sulla strada non si gioca,
non si porta neanche un'oca.
Con la mano nella mano devi stare,
non si può neanche suonare!
Quando il semaforo è rosso
attraversare non posso.
Quando il verde scatta,
corro come una matta.
Quando il semaforo è giallo
Canta sempre il gallo
Quando il semaforo è tricolore,
l'orologio non segna mai le ore
Impariamo l'educazione stradale
Per non romperci i denti
E non farci male
MARIA A.

Questa mattina con i pulmini siamo
andati in villa. In villa c'erano i vigili
che avevano fatto un percorso con
segnali, semaforo, strisce pedonali, le
mamme hanno portato le biciclette e
abbiamo iniziato la nostra passeggiata
seguendo i segnali e le istruzioni dei
vigili.
Ci siamo divertiti anche se ho avuto dei
problemi con la bici, dovrò imparare
ad andare senza rotelle
GIOVANNA V.



Classe II San Giuseppe al Pozzo

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



EDUCAZIONE STRADALE

Passeggiando in bicicletta...

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Ecco è arrivato il 18 maggio, il giorno più atteso dalla scuola di San Giuseppe: la passeggiata in bicicletta! Io e gli altri eravamo emozionati per questo giorno. Dopo un'oretta di lezione sono venuti i pulmini per andare alla villa nuova.

Eccoci qua, siamo alla villa per guidare le nostre belle biciclette. Eccoci qua alla partenza ... dopo un minuto il primo giro, poi il secondo giro, poi il terzo, fino al ventesimo giro. Poi le bici si sono fermate perché il sindaco ha dato un foglio speciale agli alunni di quinta e la nostra classe seconda ha fatto la foto insieme alla maestra e siamo poi ritornati in classe. Che divertimento! **PIERMATTEO A.**



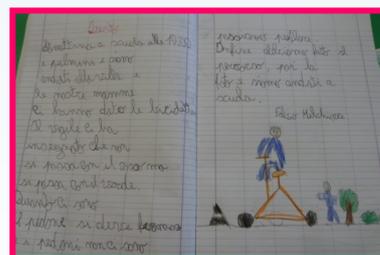
Oggi siamo andati a scuola e verso le nove e mezzo sono arrivati i pulmini. In villa c' erano le nostre mamme con le bici che ci aspettavano. Il vigile ha spiegato le regole che dovevamo rispettare e dopo abbiamo fatto un bel giro: Ho fatto un percorso a destra e a sinistra: Infine quando sono andato a destra la maestra Daniela con il sindaco ha dato un foglio a tutti i bambini di quinta e poi abbiamo fatto una bella foto. **PASQUALE A.**

Stamattina sono andato in villa con i miei compagni di scuola a fare una passeggiata in bici. Noi bambini siamo andati con il pulmino e le mamme hanno portato le bici. In villa c'erano i vigili che hanno sistemato i semafori e ci hanno fatto vedere i percorsi da seguire.

Alcune maestre, alcune mamme e alcuni bambini e bambine facevano i pedoni che dovevano attraversare sulle strisce pedonali e noi in bici ci dovevamo fermare per farli attraversare, ma una volta non ci siamo fermati e la maestra ci ha sgridati. Era divertente che il semaforo diventava verde e potevamo partire e quando era rosso ci dovevamo fermare!

Il vigile mi ha sgridato perché andavo troppo veloce e mi ha fermato un giro, ma era per colpa di Fabio che veniva con la ruota vicino alla mia. Io vado sempre in questa villa con la bici, ma è stato più bello andarci con i miei compagni, ma è durato poco. C'era anche il sindaco e un signore della televisione.

SIMONE D. D.



In bicicletta mi sono sentito bene perché a me piace giocare con la bici e stare con i miei amici con il semaforo rosso ci siamo fermati e con il verde abbiamo pedalato. E' stata proprio una bella giornata!

ROBERT C.



Classe II San Giuseppe al Pozzo

SIAMO SU INTERNET!
WWW.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Emozioni a teatro

23 FEBBRAIO 2012

"24583 piccole inquietanti meraviglie"

TEATRO VERDI DI SALERNO

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Entrando nel Teatro Verdi sono rimasto incantato dalle decorazioni in oro che ornano il loggione e i vari palchi, in contrasto alle sedie ricoperte di velluto rosso. Sono rimasto a lungo ad ammirare il sipario che raffigurava la guerra dei Salernitani contro i Saraceni anche questo contornato in oro. Nei palchi, dove ci hanno fatto sedere, mi sentivo come un piccolo re anche se mi girava un po' la testa per l'altezza. Prima che iniziasse lo spettacolo mi è sembrato di vivere in un tempo passato.

Cristian C.

Quando sono entrata nel Teatro Verdi è stato un'emozione molto bella con tutte quelle decorazioni in oro e stucco. È stato il primo teatro che ho visitato ma secondo me è quello più bello "mi è piaciuto molto".

Hanno rappresentato uno spettacolo molto bello e divertente che si intitolava "24.583 piccole inquietanti meraviglie".

Gli attori sono stati bravi nel recitare e anche senza microfono (perché a teatro non ce n'è bisogno!) avevano un'ottima voce ed intonazione.

Antonietta Pia S.

Il 23 febbraio siamo andati con la classe al Teatro Verdi, che si trova a Salerno e deve il suo nome a Giuseppe Verdi che era un musicista.

Quando siamo arrivati abbiamo visto decori d'oro, statue, lampade dorate e 5 piani. Prima dell'inizio dello spettacolo ci hanno accompagnato in delle piccole camere chiamate palchetti. Per noi è stato molto emozionante vedere le sedie rosse ricoperte di velluto e tutto quello che ci circondava in ornamenti d'oro! La cosa che ci ha sorpreso di più è stato vedere un teatro a 5 piani con un grandissimo orologio dorato. Abbiamo poi visto lo spettacolo e abbiamo capito che in una persona non conta l'aspetto esteriore ma quello interiore.

Angelo V. e Filomena A.

Entrando nel teatro mi è sembrato di stare in un museo ricco di statue.

Attraverso le scale si accedeva ai palchi. Quello in cui mi trovavo era tutto rosso. La cosa che mi ha colpito di più erano gli arredamenti in velluto che erano molto eleganti. Assistendo allo spettacolo mi sono sentito importante. Lo spettacolo mi è piaciuto molto, ma mi aspettavo che ci fossero più attori nella storia e che durasse di più. In particolare mi è piaciuto il ruolo del protagonista che era un palloncino sospeso a mezz'aria: rappresentava un bambino che si sentiva diverso dagli altri per i suoi grandi denti.

Lo spettacolo aveva una morale cioè quella di accettarsi così come si è.

Gabriele B.

Quando sono entrata nel Teatro Verdi sono rimasta senza parole e molto meravigliata. Questa è stata la mia prima volta. Non ho mai visto un teatro così! È stata una bella esperienza e non la dimenticherò mai.

Quando è iniziato lo spettacolo sembrava una storia bella e divertente poi quando si entra nello sviluppo non mi è tanto piaciuto mi sarei aspettata qualcosa di più movimentato e più divertente.

Aurora P.

SIAMO SU INTERNET!

WWW.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Emozioni a teatro

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Quando sono entrata al teatro Verdi la prima cosa che ho notato è stato un tappeto rosso fuoco, dopo delle ragazze ci hanno accompagnato nei palchi dove abbiamo visto uno spettacolo intitolato

24.583 piccole inquietanti meraviglie.

Quando abbiamo visto la commedia mi sono spaventata quando gli attori si muovevano in un modo strano, poi mi sono messa a ridere nelle altre scene. Quando siamo usciti dal palco ho visto un statua di un uomo con un libro in mano.

Gabriella V.

Entrando nel teatro non sapevo che i posti a sedere erano al terzo piano ma quando l'ho saputo sono stato felicissimo perché si poteva vedere tutto il teatro e la platea giù.

L'interno è a semicerchio e al terzo piano ci sono medaglioni con molti artisti fra cui Giotto, Leonardo da Vinci.

Sul soffitto c'è un quadro di un musicista che dirige. Dal primo al quinto piano i parapetti sono ricamati d'oro. Sul sipario era dipinto una scena di guerra. Per me lo spettacolo è stato molto significativo perché ho capito che le persone non si devono giudicare dall'aspetto esteriore ma dall'animo.

Francesco P. e Antonio

Quando sono entrato nel Teatro Verdi di Salerno ho pensato che era diverso da come lo immaginavo. Era molto alto con tante statue e dipinti.

Lo spettacolo non mi è piaciuto perché parlava di due bambini diversi da tutti gli altri e gli artisti che hanno interpretato lo spettacolo hanno preso due palloncini e hanno evidenziato solo le cose che li rendevano diversi.

Aniello A.

Quando siamo entrati nel teatro ci è sembrato il palazzo di un Principe perché intorno c'erano molti ricami in oro. Quando hanno alzato il sipario ci siamo sentiti come un re e una regina.

Lucia e Francesco L.

Giovedì sono andato con la scuola al Teatro Verdi di Salerno. Quando sono entrato nel teatro ho provato felicità e gioia perché stavo per vedere il mio primo spettacolo in un teatro. Oltre alla felicità e alla gioia ho provato anche stupore perché all'entrata del teatro ci erano molte statue in marmo. Poi delle ragazze ci hanno accompagnato sui palchi degli spettatori. Io ero ansioso che cominciasse lo spettacolo perché ero curioso di scoprire di che cosa parlasse. Lo spettacolo è stato molto bello e divertente e ci ha fatto capire che certe volte le diversità di una persona possono essere il suo punto di forza. Inoltre ho capito che non dobbiamo prendere in giro gli altri perché sono diversi da noi.

Amedeo S.

Quando siamo entrati nel teatro era tutto illuminato e le decorazioni d'oro erano splendide.

Siamo saliti al terzo piano, siamo entrati nei palchi da dove si vedeva tutto il teatro dall'alto.

A noi è piaciuto lo spettacolo e soprattutto il ballo. Molto divertente è stata la scena in cui Pasquale, un bambino nato con due grossi dentoni, dava a morsi alla mamma. Divertente ma forse anche un po' triste è stato quando i bambini della scuola prendevano in giro quel bambino.

**Giuliano M.
Roberto Benito S.**



Emozioni a teatro

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Le emozioni che ho provato sono : quando ho visto il balletto che mi è piaciuto e quando ho visto quei palloncini che rappresentavano Pasquale e Lalla. Sono stati dei bambini molto bravi e coraggiosi ,perché hanno saputo combattere i loro problemi.

Giuseppe D. L

**Gli alunni della
classe V B
Scuola Primaria
S. M. Castaldi
di Epitaffio**

Le nostre emozioni quando siamo entrate nel teatro Verdi sono state tante e bellissime . Al centro dell'atrio d'ingresso c'era una statua un po' spaventosa perché era tutta nera. Sul loggione ci venivano le vertigini tanto che era alto , il cuore ci saliva in gola ma contemporaneamente provavamo emozioni molto forti. Il teatro era raffinato e ricco di cose preziose e decori in oro e stucco.

Lo spettacolo era molto istruttivo. La sua morale era che non si giudica una persona dall'aspetto esteriore ma dall'aspetto interiore. Al mondo siamo tutti uguali, e non ci sono distinzioni di razza, religione, sesso. Ci dobbiamo rispettare a vicenda l'uno con l'altro. Al mondo ci sono persone meno fortunate di noi ma che devono aver comunque rispetto.

Arianna S. e Marica D.L.

Giovedì 23 febbraio siamo andati al teatro Verdi . Quando siamo entrati ,siamo andati nei palchi in ognuno dei quali potevano sedersi cinque - sei bambini . Le pareti erano di colore rosso e sui parapetti c' erano dei grossi medaglioni che rappresentavano dei famosi artisti.

Lo spettacolo all'inizio è stato molto bello: la scenografia era davvero molto emozionante perché si vedeva solo tanto fumo uscire, e tutto intorno era buio. La storia è stata coinvolgente ed emozionante e gli attori sono stati davvero bravi ad interpretarla.

Mattia A.

Quando sono entrato ho visto tante statue e quella che mi ha colpito di più è stata di un uomo che stava leggendo un libro. Delle signore ci hanno accompagnato su dei palchi dove c'era una visuale migliore della platea. Quando ho visto il sipario che hanno salvato due signore delle pulizie durante la II guerra mondiale ho pensato che se non l'avessero fatto sarebbe stato un vero peccato. Quando si sono spente le luci io ero ansioso di vedere che commedia era . Quando è iniziato lo spettacolo gli attori facevano dei movimenti strani , quasi ridicoli ,e io non li riuscivo a capire . Dall'inizio alla fine io ero molto preso dalla commedia tanto che non mi sono reso conto che stava finendo

SIMONE A.

Quando siamo andati al Teatro Verdi solo l'ingresso mi è sembrato spettacolare. Quando siamo andati nei palchi, ho visto dall'alto le decorazioni fatte di stucco e tutte dorate. Sul parapetto di ogni palco della terza fila c'era un medaglione raffigurante grandi artisti del passato. Sul soffitto c' era un disegno di un direttore di orchestra che dirigeva i suoi musicisti.

Lo spettacolo a cui ho assistito per me vuole comunicare che i bambini devono essere liberi di fare tutto quello che li diverte anche se diversi dagli altri.

Gabriele G.



Giochi Matematici: i nostri vincitori



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

La classe III B di Epitaffio
festeggia la propria compagna
Vittoria Senatore
Prima classificata alla Finale provinciale
dei Giochi Matematici del Mediterraneo 2012.



Masullo Samuel
frequenta la classe V della scuola primaria
di S. Martino., 2° classificato alle finali provinciali
dei Giochi Matematici del Mediterraneo 2012,
ha partecipato alle finali nazionali
del 5 maggio 2012 a Palermo,
conseguendo un'ottima posizione



Brava Vittoria! Bravo Samuel!

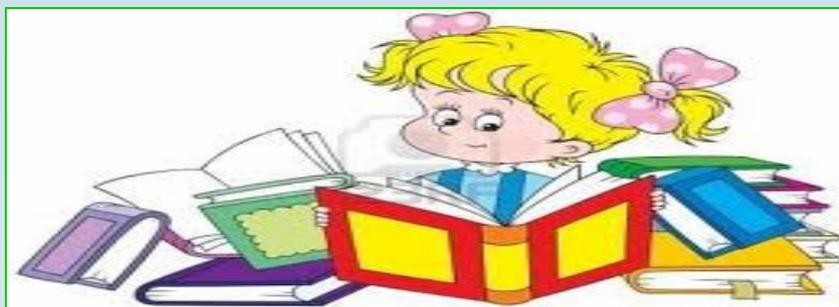


Educazione alla lettura

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



Leggere bene si può.

Un'esperienza didattica davvero interessante per gli alunni della classe IV di San Giuseppe al pozzo è il "Giocaleggendo", una serie di gare, giochi ed esercizi utili per migliorare la capacità di leggere in maniera fluida e scorrevole, per comprendere l'atto comunicativo del testo letto e per amare il libro nel tempo. Le schede predisposte sono tratte dal libro del Professore Nicola Femminella e della Professoressa Filomena Zuppone che hanno avviato, già da tempo, un Progetto di lettura nelle scuole con la convinzione che leggere bene si può attraverso una divertente ginnastica degli occhi.

Il Progetto si è avvalso della collaborazione di docenti di Scuola Media e Scuola Primaria che hanno già sperimentato l'efficacia del recupero e del potenziamento. Esso è scaturito dalla Circolare sulla Continuità Educativa e dall'esigenza di potenziare la professionalità dei docenti.

Le tecniche di lettura veloce sono presentate agli allievi per mezzo di schede predisposte indicanti l'obiettivo e il modo di operare. Seguono poi le valutazioni dell'insegnante per stabilire la rispondenza tra gli obiettivi ipotizzati e i risultati realmente conseguiti. Nelle fasi di realizzazione, non essendoci "carenze macroscopiche", il percorso operativo potenzia i tempi di lettura. Ciò che desta meraviglia è che gli alunni non si interessano tanto alla vittoria e ai premi quanto a



non fare sbagli, cioè ad eseguire correttamente il compito assegnato senza alcuna regressione.

I risultati di tale attività, nella totalità dei casi, sono sempre e pienamente rispondenti alle aspettative.



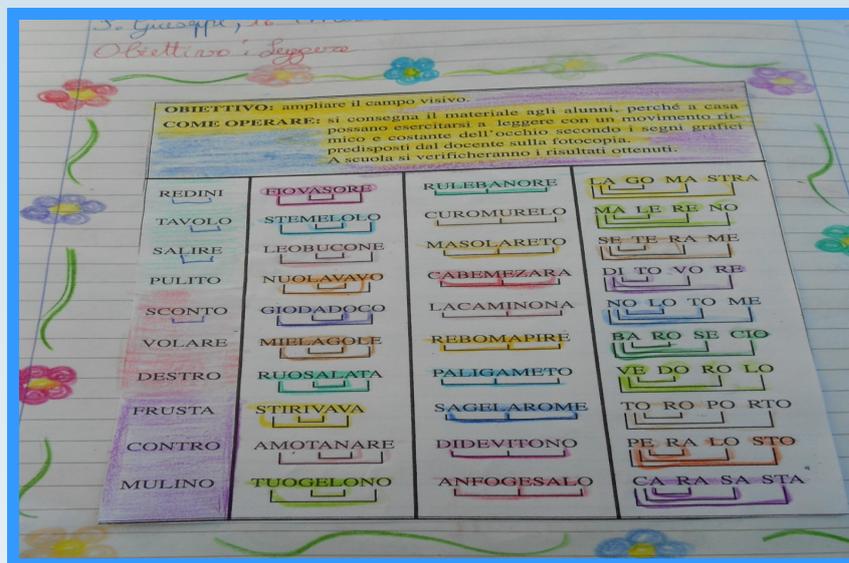
Educazione alla lettura

Un esempio di scheda didattica è la seguente. Essa ha lo scopo di ampliare il campo visivo con un tipo di ginnastica oculare che spinge l'alunno ad osservare attentamente le parole.

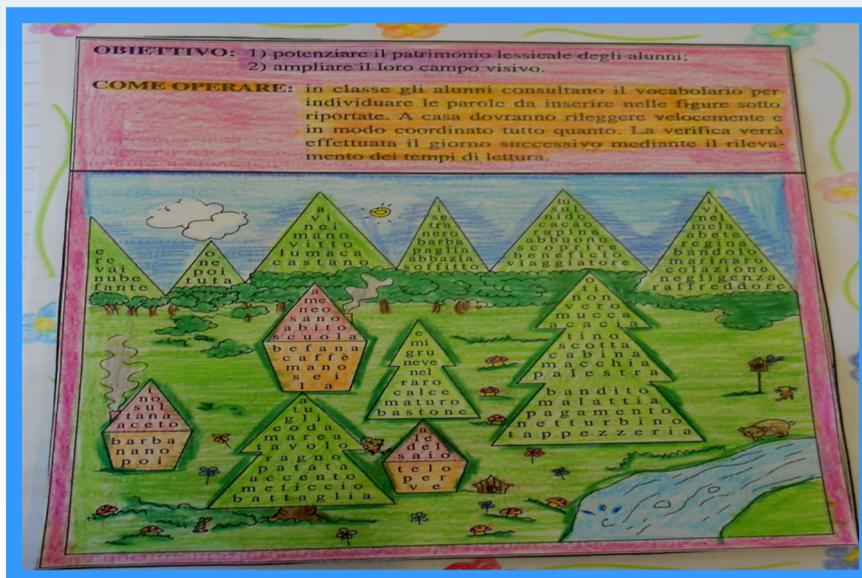
IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



Un altro esempio è dato da questa scheda utile a potenziare nell'alunno la capacità di arricchire il proprio vocabolario di base e a migliorare la capacità visiva.



Tante altre schede nel libro "Giocoleggendo" abitano il bambino a tenere la testa ferma quando legge, a leggere in verticale e con un sol punto di fissità, a scivolare con lo sguardo sulle parole, a migliorare la capacità di memorizzazione.

Insegnante **Ida Pannone**



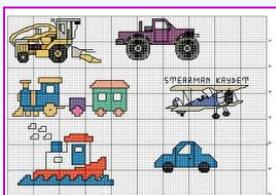
Tecnologica...mente: dai mezzi di trasporto....

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Scienze e Tecnologia sono strettamente collegate. La tecnologia utilizza le conoscenze scientifiche per risolvere i problemi di tutti i giorni e progettare macchine sempre più moderne e funzionali.



I MEZZI DI TRASPORTO

Tutti i mezzi di trasporto inventati e realizzati dalla tecnologia hanno avuto origine da scoperte scientifiche.

IL SISTEMA DEI TRASPORTI

Classificazione

I mezzi di trasporto si classificano secondo:

- la via in cui si muovono: via terra, via acqua, via aerea
- il tipo di servizio che svolgono: trasporto delle persone, trasporto delle merci
- secondo l'estensione: trasporti nazionali e internazionali
- in base all'uso a cui è destinato: veicolo civile e veicolo militare

TRASPORTI VIA TERRA

Si suddividono secondo la rete utilizzata:

- Su strada, come biciclette, motocicli, automobili, ciclomotori, autobus, autocarri.
- Su rotaia, per mezzo di treni, tram, metropolitane.
- Sul cavo, per mezzo di funicolari, funivie e seggiovie.

TRASPORTI VIA ACQUA

Sono distinti in trasporti:

Per via di acque interne che si svolgono su laghi, fiumi e canali navigabili con barconi, battelli e chiatte
Marittimi che comprendono navi per il trasporto dei passeggeri e delle merci.



Nella foto:
Federico Barra e Vincenzo Trezza



TRASPORTI VIA AEREA

Il trasporto aereo, il cui ruolo è in costante ascesa, si effettua con aerei e gli elicotteri impiegati nel trasporto di merci, passeggeri e postale.



Nella foto: Federico Barra





.....agli strumenti musicali

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

GLI STRUMENTI MUSICALI

La Musica è la quarta grande necessità materiale delle nostre nature. La prima è il cibo, la seconda è l'abbigliamento, la terza è una casa e la quarta è la musica.

Uno **strumento musicale** è un oggetto che è stato costruito o modificato con lo scopo di produrre della musica. In principio, qualsiasi cosa producesse suoni poteva essere usato come strumento musicale, ma oggi questo termine definisce solo gli oggetti che hanno il suddetto scopo.

- 40.000 anni fa circa: comparsa dei primi oggetti musicali risalenti al paleolitico da quando l'homo sapiens comincia a perforare conchiglie, utilizza falangi di renna come fischietti
- 25.000 anni fa circa costruzione di flauti di ossa, costruzioni dei primi flauti di osso bucati artificialmente
- 15.000 anni fa circa i primi archi e le loro raffigurazioni pittografiche.



CLASSIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI

Gli idiofoni, i membranofoni, i cordofoni e gli elettrofoni.

Gli idiofoni vengono suonati per mezzo della percussione dello scuotimento del raschiamento e del pizzico (naccare, claves, piatti, tamburo di legno, vaso d'argilla); quelli a scuotimento (maracas); a raschiamento (il guiro, la raganella ecc...) I membranofoni : La grancassa, i timpani e la caccavella (musica popolare della Campania)



I cordofoni: sono strumenti in cui il suono viene prodotto dalle vibrazioni di una o più corde tese (cetre, liuti, chitarre, mandolini, arpe e lire)



Gli aerofoni sono strumenti che per produrre suoni sfruttano le vibrazioni dell'aria (flauti, clarinetto, sassofono) Gli elettrofoni sono strumenti musicali in cui il suono viene prodotto ed elaborato per mezzo di dispositivi elettrici o elettronici (chitarre elettriche, organo elettrico)



La descrizione può definirsi completa. Per la classe degli elettrofoni, visto il continuo evolversi degli strumenti elettrici ed elettronici,



bisogna fare un discorso a parte: poiché in essa vi rientrano tutte le tastiere, workstation, electronics pads e, per finire, naturalmente i computers, con tutti gli sviluppi che avvengono praticamente a livello giornaliero.....

Gli alunni della VA di S. Anna
insegnanti: Carmela Annunziato - Anna Furiati

SIAMO SU INTERNET!
Www . CAVAQUARTOCIROLO . GOV . IT



Tutto quadra

Il metro quadrato

IV CIRCOLO DIDATTICO

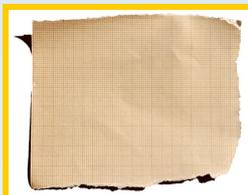
Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

La superficie è l'estensione delle figure geometriche piane.

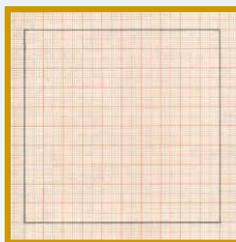
Per misurare le superfici è necessaria un'unità di misura che sia essa stessa una superficie. La forma più adatta è il quadrato.

L'unità di misura fondamentale delle superfici è, perciò, il metro quadrato (simbolo m^2), in altre parole un quadrato con il lato di un metro.

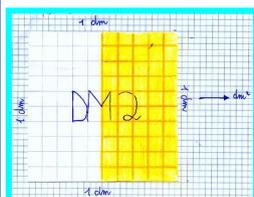


Noi alunni della classe IV della Scuola Primaria di Sant'Anna

quest'anno abbiamo imparato a misurare le superfici abbastanza grandi, utilizzando il metro quadrato costruito da noi. Per realizzarlo, abbiamo disegnato su carta millimetrata tanti quadrati con il lato di 1 decimetro, ovvero i decimetri quadrati (simbolo dm^2) evidenziando i sottomultipli:



il centimetro quadrato (simbolo cm^2) è un quadrato con il lato di un cm: abbiamo contato 100 cm^2 in un decimetro quadrato ci sono il millimetro quadrato (simbolo mm^2) è un quadrato con il lato di un mm: in un centimetro quadrato



ci sono 100 mm^2 .



Poi abbiamo colorato, ritagliato e incollato tanti decimetri quadrati, ricoprendo interamente un

piano (il cartellone murale nella foto) a forma di quadrato con il lato di un metro.

- Contando i dm^2 di una riga e moltiplicandoli con i dm^2 di una colonna abbiamo potuto subito verificare che un metro quadrato è formato da 100 dm^2 : **infaUn posto a scendere si moltiplica per 100**, ad esempio: $m^2 5 = dm^2 500$

- **Due posti a scendere si moltiplica per 10.000**, ad esempio $m^2 5 = cm^2 50.000$

Tre posti a scendere si moltiplica per 1.000.000, ad esempio $m^2 5 = mm^2 5.000.000$ tti $10 \times 10 = 100$.

RICORDA: Quando si moltiplica per 10 per 100 per 1000 basta aggiungere degli zeri; per 10 devi aggiungere uno zero, per 100 devi due zeri, per

unità	sottomultipli		
m^2	dm^2	cm^2	mm^2
	0,01 m^2	0,0001 m^2	0,000001 m^2

1000 devi aggiungere tre zeri, per 10000 quattro zeri

Nel costruire il nostro metro quadrato "colorato" ci siamo divertiti tantissimo ma soprattutto abbiamo capito che "facendo s'impara".



CLASSE IV
S. ANNA
Insegnante Stefania Viscito

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



"E...sperimentiamo!"

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



Classi II e V
S. Giuseppe al Pozzo
Insegnante Loredana Romano



LA NASCITA DELLE PIANTINE

Con la nostra maestra di scienze abbiamo fatto un esperimento con dei fagioli e delle lenticchie per osservare la crescita delle piantine. Per primo abbiamo tagliato una bottiglia di plastica e la abbiamo usata come vaso. L'abbiamo riempita di terra e abbiamo piantato sia i fagioli che le lenticchie. Ogni mattina la terra veniva innaffiata dal capoclasse del giorno, finché un bel giorno con nostra sorpresa sono spuntate delle foglioline verdi. Adesso le piantine sono cresciute bene e hanno tanti fagioli e lenticchie racchiusi nei loro baccelli.



Ora la nostra classe con la maestra Loredana è pronta a mangiare pasta e fagioli o pasta e lenticchie!

PIERMATTEO A.

Un giorno sono andata a scuola e la maestra ha detto che avremmo fatto un esperimento. Abbiamo preso due bottiglie di plastica, e abbiamo messo un po' di terra. Poi abbiamo preso dei semi di fagioli e di lenticchie. Qualche giorno dopo sono cresciute delle radichette. Qualche piantina di lenticchie si è seccata, altre no. La maestra ha pensato di coltivare i fagioli in giardino.

**MARIA A.
TERESA D. M**



LO SCALDABRIOCHE

Un giovedì mattina la mia maestra di tecnologia Loredana ha deciso di farci fare un esperimento che era sul libro. Per fare questo la maestra il giorno prima ci aveva detto di portare il cartone della pizza, plastica trasparente per alimenti e un rotolo di carta d'alluminio.

Abbiamo tagliato un quadrato sulla parte superiore della scatola. L'apertura che si è formata l'abbiamo coperta con la pellicola trasparente. Abbiamo aperto la scatola e dentro abbiamo messo la carta d'alluminio sulla quale c'era una brioche. Infine l'abbiamo esposta al sole dopo averla chiusa.

Dopo un quarto d'ora abbiamo mangiato le nostre brioches belle calde!!

GIUSEPPE S.



Due settimane fa con la nostra maestra di tecnologia abbiamo fatto un

esperimento : "Lo scaldabrioche". Per farlo ci siamo serviti di:

1. Una scatola di pizza d'asporto
2. Due o più brioches
3. Carta trasparente per alimenti; carta d'alluminio

Quello che devi fare è:

Devi tagliare un riquadro di cartone dal coperchio della scatola della pizza.

Dopo dobbiamo coprire il riquadro tagliato con la carta trasparente per alimenti.

Avvolgi all'interno della scatola della carta stagnola; metti dentro la scatola le brioches ed esponile al sole. Dopo 15 minuti le brioches saranno belle calde!!!



io... poeta

VOGLIO UN MONDO...

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Voglio un mondo **giallo canarino**
Come il sole che splende al mattino,
voglio un mondo pieno di colori
dove non ci siano più dolori.
Voglio un mondo pieno di allegria
Dove non esista la gelosia,
dove trionfi l'armonia
e la morte non esista sulla via.
Voglio un mondo con un finale felice
dove la notte non spenga la luce.

Voglio un mondo tutto **violetto**
Come i fiori del mio giardinetto,
voglio un regalo davvero divino
che mi diano di primo mattino.
Voglio una trousse da signorina
Come quella della mia mamma,
voglio un palazzo da contessa
e una stanza da principessa;
desidero vivere tra i reali
ma non essere la guardiana dei maiali.

Anna Armenante

Voglio un mondo **giallo canarino**
E un tramonto molto carino,
voglio volare con la fantasia
e credere che ogni uomo faccia una cor-
tesia.
Voglio volare sul mare,
e poter giocare
con gli amici,
perché sanno renderci felici!

Voglio un mondo tutto **violetto**
Dove ogni bimbo viva sotto al suo tetto,
dove ogni guerra sia finita,
dove ogni rosa sia fiorita,
dove la sofferenza vada via,
ed ogni bimbo viva in allegria,
dove in ogni uomo ci sia armonia
e vada via la malinconia!

Sara Caso

Voglio un mondo **giallo canarino**
Dove ci si saluta con un bacino,
dove ci sono girasoli abbondanti
che danno felicità e mai pianti.
Dove ci sono cascate di rugiada
Che ti rallegrano tutta la giornata.
Dove il cielo non si annuvola mai
E la gente si dice bye bye.
Voglio un mondo tutto **violetto**
dove tutto sia perfetto:
alberi verdi, prati fioriti,
fiumi puliti.
Fiori dai colori luccicanti
splendenti come diamanti.
Voglio un mondo tutto **violetto**
pulito e perfetto.

Federica Pugliese

Voglio un mondo **giallo canarino**
con il sole che splende al mattino,
con il cinguettio degli uccellini
con le grida dei bambini,
con le campane che suonano a festa
con le ragazze con i fiori in testa,
con i sorrisi di mille bambini
col pigolio di tanti pulcini.
Voglio un mondo pieno d'amore
Per avere un futuro migliore.

Claudia Pisapia

Voglio un mondo **verde chiaro**
Che sia dolce e non amaro,
una luce incandescente
che dia speranza a tanta gente.
Voglio un mondo tutto **violetto**
Che mi faccia battere il cuore dentro
al petto .
Un arcobaleno dai mille colori
Per alleviare i nostri dolori.
Voglio un mondo senza spine
Per non dire la parola "Fine".

Ludovica Panciulo

CLASSE QUARTA SAN MARTINO

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



In viaggio con... L'ACQUA

Scuola dell'Infanzia
San Giuseppe al Pozzo



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Laboratorio bambini di 4 anni: I GATTI



Il laboratorio di tipo manipolativo, linguistico- espressivo e scientifico è stato realizzato dal gruppo di bambini di 4 anni della sezione A insieme all'insegnante di sostegno. Lo scopo è stato quello di favorire maggiormente l'integrazione scolastica del bambino diversamente abile.

Il percorso didattico orientato sul viaggio dell'acqua è stato suddiviso in tre momenti: **Acqua di mille colori**; **Acqua magica**; **Acqua di mille forme**.

Peter Pan è stato il personaggio magico che via via ha condotto gli alunni, con la sua voglia di avventure, attraverso le emozioni, lo stupore, le sensa-



zioni legate ai suoi viaggi. Li ha coinvolti anche nella voglia di ascoltare, fare e sperimentare. I bambini hanno risposto positivamente agli stimoli proposti lasciandosi coinvolgere con grande entusiasmo in questa avventura perchè l'argomento "acqua" lascia molto spazio alla fantasia. Hanno colto oltre all'aspetto scientifico anche l'aspetto ecologico, recependo il significato dell'utilizzo coscienzioso di questo bene prezioso. I bambini hanno partecipato con impegno e costanza alle attività laboratoriali e ciò ha permesso che venissero raggiunti, in modo completo, gli obiettivi formativi prefissati nelle tre fasi del percorso didattico.

Novembre-Dicembre:

ACQUA DI MILLE COLORI

- giochi di identificazione
- scoperta dell'acqua
- mescolanze con colori primari e secondari
- sfumature
- associazione fra colori ed emozioni



Gennaio- febbraio:

ACQUA MAGICA

- piccoli "esperimenti" per verificare gli stati dell'acqua.
- esperienza plurisensoriale dell'acqua e richiamo delle conoscenze-idee dei bambini.
- espressione delle sensazioni e rappresentazioni (acqua calda/fredda dolce/salata)

- i rumori dell'acqua

Marzo- Aprile-Maggio:

ACQUA DI MILLE FORME

- il percorso dell'acqua
- l'utilizzo umano dell'acqua
- mescolanze con vari materiali
- travasi
- esperimenti di galleggiamento
- acqua inquinata: impariamo il rispetto per questo bene prezioso



L' insegnante
Paola Mangini



SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Mangiare bene per stare meglio!

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

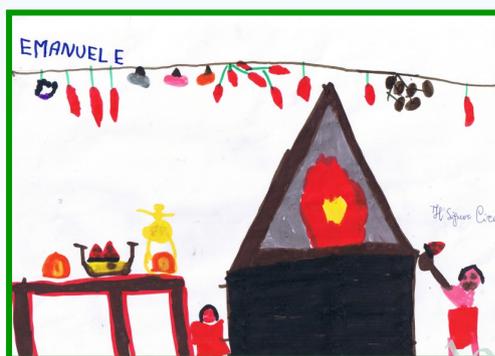


**è sempre una gioia stare a
contatto con la natura!!!**

L'importanza e la necessità di una sana e corretta alimentazione ha avuto, anche quest'anno, un ruolo rilevante nell'azione educativa e didattica dei bambini. Durante tutto l'anno scolastico i bambini hanno vissuto esperienze pratiche: in autunno con la festa della castagna hanno realizzato dolcetti e assapora-

to caldarroste, in inverno spesse volte hanno gustato premute di arance e sono stati invogliati a portare come merendina un frutto.

A conclusione del percorso, poco prima delle feste pasquali, e con la collaborazione e l'ospitalità dei nonni di un'alunna, siamo stati presso la fattoria di loro proprietà dove i bambini hanno assistito e giocosamente aiutato a preparare il tipico "Casatiello napoletano", portato



poi a casa e mangiato le pizze fatte con prodotti genuini.

Scuola dell'Infanzia
S. Maria del Roveto
S. Maria del Roveto

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



"Primavera nella scuola"

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Quando arriva la primavera è facile scorgere tanti fiori variopinti ed insetti



laboriosi come api e farfalle. Ma le api e le farfalle che si incontrano nell'orto biologico di **San Giuseppe al Pozzo** sono molto speciali, perchè sono i bambini della Scuola



Scuola dell'Infanzia
S. Giuseppe al Pozzo

dell'infanzia che approfittando delle belle giornate svolgono svariate attività all'aperto. Si dedicano alla semina, alla coltivazione di piantine aromatiche e di ortaggi, alle operazioni di pulizia delle aiuole e all'annaffiatura dell'orto.



Riuniti in piccoli gruppi dipingono e decorano, con fantasia e creatività, oggetti di terracotta e argilla trasformandoli in "opere d'arte".

Come piccoli scienziati osservano ed esplorano con attenzione lo spazio verde, gli alberi e gli animalletti che abitano l'orto facendo ogni giorno nuove ed interessanti



Da pedoni attenti eseguono percorsi organizzati rispettando le regole della strada. Si allenano con impegno in esercizi ginnici e diventano campioni dello sport.



Tra un'attività e l'altra trovano il tempo di rincorrersi e svolazzare liberi, felici e spensierati come gli uccellini a-



opere che in questo periodo sono numerosi. Ma non è finita qui. La loro ope-



rosità, infatti, continua all'interno delle aule dove, oltre le normali attività didattiche e di routine, i bambini svolgono laboratori manipolativi, espressivi, musicali e di arte culinaria. Il laboratorio di cucina prevede, tra l'altro, la degustazione di frutta di stagione fresca, preparata in modi diversi o addirittura trasformata in dolci e biscotti da parte dei piccoli cuochi.

Sezioni A e B

Le insegnanti
Consalvo Rosalba
Varriale Laura
Vespoli Caterina



Bentornata Primavera!

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



POESIA VIENI CON ME

È primavera vieni con me
Vieni a vedere il freddo non c'è.
Il faggio in fiore, il faggio rosso
Ci ha fatto il suo nido il pettirosso
Le querce nude fiori non hanno
ma le loro gemme si schiuderanno
È primavera vieni con me
Vieni a vedere il freddo non c'è.



**I Bambini della Scuola dell'Infanzia
di S. Anna a Scarico
festeggiano l'arrivo della Primavera**

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Alla Scoperta del Mio Territorio

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



Il 5 Giugno 2012, presso i locali della Direzione Didattica del IV Circolo, si concluderà il Progetto "Alla Scoperta del mio territorio". Sarà allestita una mostra con esposizione di lavori e fotografie degli alunni di tutte le classi del plesso, insieme a preziosi attrezzi d'epoca, oggetti e testimonianze del territorio di Santa Lucia. Nel progetto sono state coinvolte tutte le classi del



plesso di S. Lucia

Gli alunni hanno avuto l'opportunità di



connettere mondi appren-
tamente diversi e
distanti attraverso le

interviste ai nonni, che, anche in questa occasione, si sono generosamente messi

a disposizione della Scuola per raccontare un passato che difficilmente si trova sui libri di testo. Il progetto si è svolto durante l'intero anno scolastico attraverso la lettura e l'ascolto di racconti, filastrocche e proverbi popolari, escursioni sul territorio per visitare le botteghe di un falegname e di un ceramista, un'antica cantina, l'aia di una casa contadina di fine Ottocento ...



...l'orto di "Casaccio" dove ancora oggi si lavora lo spago con la tradizionale ruota, una corderia che continua questo lavoro in maniera industriale, il forno a legna di una casa di campagna, la Chiesa dedicata a Santa Lucia e le cappelle dedicate alla Madonna delle Grazie e a Sant'Antonio, il Museo dell'arte e della civiltà contadina, le tipiche stradine e i cortili dove i "nonni" giocavano e trascorrevano il tempo libero





Una Passeggiata per i cortili di Santa Lucia!

IL CROCIFISSO



"FORTUNATINA"



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

Interno della Chiesa Santa Lucia



IL POLLIERO



Visita alla corderia Eurofilati



Visita alla Bottega delle api



Il vecchio forno a legna

SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Alla Scoperta del Mio Territorio



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

I bambini hanno mostrato grande curiosità ed entusiasmo durante tutte le attività e le visite guidate, coinvolgendo anche genitori e nonni in



questo "emozionante percorso" geografico, storico, sociale, culturale e religioso. Dopo le visite, gli alunni in classe aiutati dalle loro insegnanti,



hanno rielaborato quanto osservato e ascoltato con testi, poesie, disegni, e realizzato cartelloni, da esporre in occasione della manifestazione



"Passeggiando per Santa Lucia" organizzata dalla parrocchia a metà maggio e della Mostra aperta all'utenza che si terrà presso la nostra scuola il 5 giugno 2012.



Obiettivi:

Conoscere e rispettare il proprio territorio sviluppando atteggiamenti di curiosità e attenzione nei confronti di quanto ci circonda e ci appartiene.



Conoscere le tradizioni, le usanze, i mestieri locali più praticati.





VISITA ALLA CERAMICA " Il cotto dei giovani artisti"

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



Cooperare, dialogare e ad aumentare la collaborazione e il confronto.



**Classe III A, III B e IV A
... al lavoro in aula!**

Gli alunni hanno avuto l'opportunità di connettere mondi apparentemente diversi e distanti attraverso le interviste ai nonni, che, anche in questa occasione, si sono generosamente messi a disposizione della Scuola per raccontare un passato che difficilmente si trova sui libri di testo.



SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Il pane "fatto in casa "... dei nonni Di Lieto



IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

"La bottega delle Api" San Giuseppe al Pozzo



L'ape costruita da **Alessandro Fiorillo**
III A



Francesco gioca a fare l'apicoltore

I preziosi prodotti delle api



Al Museo di Arti e Mestieri di S. Lucia

- Leggere ed interpretare testimonianze del passato presenti sul ter-



ritorio.



- Conoscere le tradizioni, le usanze, i mestieri locali più praticati.



- Apprezzare le opere d'arte più significative presenti sul proprio territorio.



SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



A casa della famiglia Rispoli a fare il pane e la pizza

IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

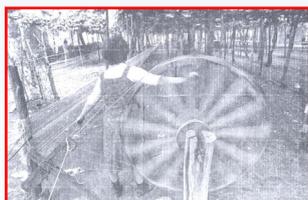
Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it



L'orto di Casaccioleri

La nonna racconta: "Come si fa lo spago ..." di Giuseppe De Luca VB

... il lavoro dello spago si svolge su una striscia di terreno di 3 metri per 50 dove si installa il "filaturo" (filatoio), che ha due impianti: ad un capo c'è la ruota che è costruita in ferro e legno e viene fatta girare da una manovella.



Al suo fianco c'è un piatto dove ci sono dei perni di aggancio per gli spaghi e dall'altro capo



del terreno c'è un piatto verticale fisso. Gli spaghi sono lunghi circa 50 metri e vengono



attaccati alle due estremità. Girando la manovella della ruota gli spaghi si attorcigliano tra loro e formano la fune. Per rendere regolare l'attorcigliamento si usa uno strumento di legno



(pigna) nei cui buchi passano i fili. Poi si bagnano i fili con l'innaffiatore e poi si passa la "panzera", che è come una pez-



Con questa si raschia la fune bagnata in modo

da farla diventare liscia. Questa operazione si ripete per 4/5 volte poi si passa lo "jaccuo" una pezza di sacco che serve a togliere parte dell'acqua. Poi si distendono i fili su un bastone di legno pieno di chiodi un filo per ogni chiodo e si lascia asciugare

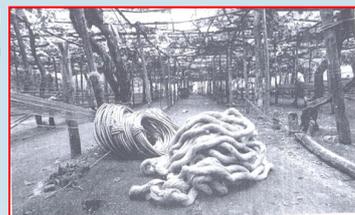
per una mezza giornata o più dipende dalle condizioni climatiche. Infine si raccolgono gli spaghi con il Naspature un attrezzo di legno con due asticelle e si formano le matasse. Poi vengono formate delle balle e vengono vendute.



SIAMO SU INTERNET!
Www.CAVAQUARTOCIROLO.GOV.IT



Infine si raccolgono gli spaghi con il **Naspature** un attrezzo di legno con due asticelle e si formano le matasse. Poi vengono formate delle balle e vengono vendute.



L'orto di Casaccio "Oggi"

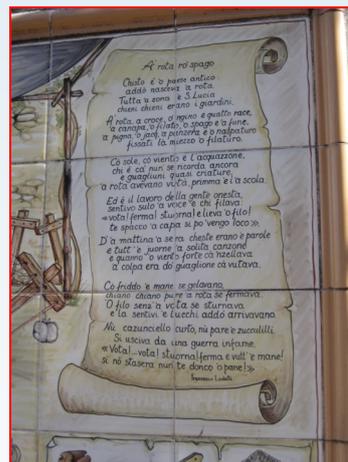
IV CIRCOLO DIDATTICO

Piazza F. Baldi - 84013 Santa Lucia
Cava De' Tirreni

Tel.: 089 461409
Fax: 089 461409
E-mail: saee044007@istruzione.it

La classe V B visita l'orto di Casaccio...Oggi

L'orto di "Casaccio" dove ancora oggi si lavora lo spago con la tradizionale ruota.



FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto, recuperando tradizioni, storia e valori ha inteso promuovere e sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla propria comunità e rafforzare l'identità personale per valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno in relazione al gruppo e all'ambiente nel quale si vive. **Le insegnanti**

PLESSO DI S. LUCIA

'A rota 'ro spago'
co' sole, co' viento e n'acquazzione...
'e guagliune, quase criature
'a rota avevano votà,
primme 'e i 'a scola...
'nu cazunciello curto,
'nu pare 'e zuccellelli...
"vota...e vota...
ferma... tuorna...
e vott' e mane...
sennò stasera nun te dong' 'o pane"

(da 'A rota 'ro spago di Franco Lodato)